



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Doc. PLRCS-211220

## PNRR M1C3

### INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

#### *PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE*

#### ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE

#### DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

**COMUNE PROPONENTE: LUSIANA CONCO**

**COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):**

**CUP<sup>1</sup>: D58C22000000006**

<sup>1</sup> Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.



## SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale* e caratteristiche del contesto di intervento

### A - *Strategia di rigenerazione culturale e sociale* (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

#### Descrizione del contesto (Comune/Borgo)

*Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)*

Lusiana Conco sorge sul versante meridionale dei Sette Comuni dell'Altopiano di Asiago. La sua posizione esposta lo rende un **balcone naturale** che si affaccia verso la pianura veneta e da cui è possibile godere di panorami mozzafiato: **in un solo sguardo la maestosità dell'altopiano, la dolcezza della pianura e l'eleganza della città di Venezia**. Il comune di Lusiana Conco al proprio interno offre una varietà di paesaggi molto differenti tra loro, si sviluppa infatti in altezza su tutto il versante passando da un'altitudine di 229 m a quella di 1388 m offrendo numerosi percorsi adatti a passeggiate ed escursioni (a piedi e in bicicletta) e la possibilità, nel periodo invernale, di accedere agli impianti per lo sci alpinismo.

Altro carattere peculiare è la sua natura di **Borgo diffuso**, Lusiana Conco conta infatti al suo interno **23 centri storici e 135 contrade** nelle quali è possibile ritrovare le tracce della storia e della cultura che hanno percorso questi piccoli centri nei secoli: dalla presenza di antichi insediamenti preistorici; alle Chiese d'epoca rinascimentale ornate da marmi locali e affreschi riconducibili alla Scuola Veneta, tra i quali spiccano le opere di Jacopo Da Ponte; arrivando infine alle testimonianze della seconda guerra mondiale. Attraversando le numerose contrade si può inoltre riconoscere negli edifici più antichi l'impronta della vita di un tempo che rivela **scorci inaspettati di armonia ed equilibrio con il paesaggio**.

La presenza di questi elementi è stata valorizzata dall'Amministrazione con la creazione di un innovativo **Museo Diffuso** della cultura locale dislocato in diverse aree del territorio che **esalta**, in ognuno dei sette siti di cui è composto, **elementi riconducibile agli antichi mestieri locali, alla storia ed al paesaggio**.

**Il Comune, frutto di una fusione avvenuta nel 2019, conta 4671 abitanti**: la percentuale degli over 65 è del 26,5%. Discreta la presenza di servizi all'infanzia ed ai residenti, come anche quella di attività agricole ed artigiane. Ricca e vivace la platea delle associazioni (più 60 organizzazioni), che muovendosi in maniera individuale però disperdono il loro potenziale generativo di innovazione sociale.



	<p>Lusiana Conco soffre le stesse <b>criticità peculiari delle aree interne e delle terre di mezzo</b> che negli ultimi 50 anni hanno progressivamente perso il loro potere attrattivo verso nuovi residenti e nuove attività imprenditoriali. Lo <b>svuotamento</b> progressivo che sta subendo il Comune <b>in termini demografici</b> sta andando a <b>desertificare (per la mancanza di forza lavoro) il tessuto imprenditoriale</b>, nonostante questo sia ben insediato e diversificato. La nuova imprenditoria si sta concentrando nei settori del <b>turismo e dell'agricoltura con l'apertura di diverse attività extra alberghiere</b> di successo e con le <b>coltivazioni di sementi antiche ed erbe officinali avviate da giovani</b>. Rilevante ed in linea con le caratteristiche identitarie del Borgo la presenza di un <b>albergo diffuso, prima esperienza regionale di questo tipo</b>.</p>
<p><b>Descrizione della strategia</b></p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p><b>OBIETTIVO GENERALE:</b> Rivalorizzare il patrimonio storico, culturale e sociale di Lusiana Conco</p> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare l'identità e la notorietà</li> <li>2. Valorizzare il patrimonio storico - culturale</li> <li>3. Contrastare lo spopolamento</li> <li>4. Aumentare la vitalità imprenditoriale eco sostenibile</li> <li>5. Aumentare il livello di integrazione e sinergia tra soggetti pubblici e privati</li> </ol> <p><b>POSIZIONAMENTO STRATEGICO COMPETITIVO</b></p> <p><i>“Dopo un temporale primaverile, quando il cielo si fa terso, o nei tramonti d'autunno che annunciano la sera, lo sguardo si perde tra i suoi orizzonti sconfinati. Balcone naturale aggrappato ai suoi pendii, con le sue cento e più contrade e le sessanta associazioni, con le sue antiche tradizioni orgogliosamente custodite nel suo museo diffuso. Luogo di innovazione e sperimentazione, con i suoi campi e piccoli atelier dei prodotti tipici, dei giovani che ritornano e investono nelle sementi antiche, di ospitalità diffusa e cordiale dove il vecchio ed il nuovo convivono armoniosamente.”</i></p> <p>A seguire si individuano le principali <b>Direttrici strategiche di progetto</b> che concorrono al perseguimento degli obiettivi suddetti. Nell'Action Plan in Allegato 1 ogni Direttrice sarà collegata alle Linee di Azione dell'Avviso.</p> <p><b>1. Aumento della conoscenza, fruibilità ed accessibilità del patrimonio storico, culturale e turistico</b></p> <p>La Direttrice comprende interventi sul patrimonio materiale (beni e spazi) finalizzati a riqualificare i principali attrattori culturali e turistici presenti e renderli noti, raggiungibili e fruibili in sicurezza dai visitatori (anche con difficoltà motorie). Oltre ai classici interventi sugli edifici si prevede un sistema di percorsi e passeggiate fortemente legato al posizionamento suddetto e caratterizzato nei suoi tratti più evocativi da un innovativo sistema di realtà virtuale che consenta la ricostruzione di elementi immateriali del vissuto storico (<i>Visual storytelling</i>).</p>



## **2. Misure di incentivazione alla residenza e di contrasto allo spopolamento**

Senza comunità che ne tenga memoria e custodia non c'è patrimonio destinato a durare. La presente Direttrice mira ad innescare un processo che promuova nuove opportunità di residenza, facendo leva sul posizionamento scelto. Si tratta quindi di promuovere azioni che mettano i giovani a scegliere Lusiana Conco perché scelgono uno stile di vita coerente con la loro identità. Le azioni saranno quindi incentrate da un lato a facilitare l'incontro domanda/offerta sia per esigenze lavorative che occupazionali e dall'altro a supportare nuovi aspiranti imprenditori nei settori caratteristici dell'identità. A ciò si aggiungeranno politiche di sostegno mediante riduzione delle imposte comunali, politiche di riuso di spazi sfitti e sconto per i nuovi nati.

## **3. Incremento dell'imprenditoria ecosostenibile**

Un ambiente che diventa elemento identitario non può essere compromesso, pena la scomparsa con esso della sua identità. La presente direttrice mira a generare nuove forme di economia diffusa ed eco sostenibile, coerenti con il posizionamento strategico. Le azioni creeranno nuovi filoni di sviluppo legati alla valorizzazione della filiera del turismo storico-culturale, ambientale ed enogastronomico in chiave fortemente innovativa e nel miglioreranno le condizioni in cui dette realtà andranno ad operare. Da qui l'idea della "Officina degli innesti" quale luogo di contaminazione di idee, di esperienze, di talenti accomunati dalla voglia di restare investendo innanzitutto su sé stessi.

## **4. Potenziamento, integrazione e gestione dell'offerta culturale e turistica**

Non c'è efficienza dove non c'è integrazione. La Direttrice è finalizzata a garantire una gestione quanto più unitaria possibile dell'offerta storica, culturale e turistica. Si tratterà pertanto di ottimizzare sia la gestione del patrimonio materiale (museo diffuso, infopoint, ostello, ecc) sia il prodotto e l'offerta in essi attivabili ricorrendo a forme innovative di collaborazione pubblico private.

## **5. Strategia di Branding e Marketing operativo**

Si tratta di sviluppare una strategia strutturata di Branding che consenta, partendo dal posizionamento, di riscoprire e valorizzare valori profondi del luogo, la sua personalità e di creare una narrazione coerente ed un'immagine coordinata che rafforzino il posizionamento. Tale attività troverà nella "Officina degli innesti" il suo fulcro laddove i "restanti" saranno i narratori privilegiati delle nuove direttrici alla base del Brand e potenziali fornitori delle sue componenti (sia narrative che visuali).

## **6. Governance e modalità attuative**

Si tratta di garantire una gestione ed un coordinamento condivisi e coesi tra i vari partner del progetto per ottimizzare lo sforzo di tutti nel perseguire gli obiettivi. A tal fine è stato istituito mediante apposito Protocollo d'Intesa un **Tavolo di gestione e di Coordinamento del Progetto**. Data la complessità di gestione del Progetto in termini di integrazione delle attività si prevede di costruire anche un Project Team multidisciplinare a supporto del RUP.

*max 5000 caratteri*



**Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale** (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)

*Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo*

- alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani  
Un primo risultato atteso in termini occupazionali è la collocazione, grazie allo sportello “Innesti di comunità”, di **almeno 10 nuovi lavoratori occupati entro 6/2026**. A tali occupati si aggiungeranno le **attività di gestione complessiva del sistema integrato turistico e culturale** che a regime stabilizzerà ulteriormente, alcune stagionalmente e a chiamata, all'incirca 1 persona per l'info point e gestione del prodotto/offerta, 1 persona per la segreteria del Museo diffuso, 1 persona per la gestione del digital marketing, almeno 2 guide, 2 persone per la gestione degli spazi sportivi e del bike resort, 2 persone per la gestione dell'ostello e circa 3 persone part time per le pulizie integrate **per un totale complessivo di almeno ulteriori 22/25 nuovi occupati, prevalentemente giovani e donne**. Dal punto di vista imprenditoriale si stima che i nuovi prodotti e le nuove esperienze generati all'interno dell'Officina degli innesti daranno vita a nuova imprenditoria stimata in almeno 4 nuove attività di ricettività complementare (o servizi connessi), 2 nuove attività di agricoltura eco-sostenibile e/o atelier dei prodotti e almeno 1 start up nel campo del visual storytelling per un totale di circa 7 realtà entro 6/2026.

**Tali realtà, con l'aiuto dello Sportello “Innesti di comunità”, potranno tentare di accedere anche ai contributi concessi all'insediamento di nuove aziende previste dalla fase 2 dell'Avviso del MiC.**

*max 2000 caratteri*

- al contrasto dell'esodo demografico.  
Il Comune di Lusiana Conco ha una decrescita demografica dovuta soprattutto al tasso di invecchiamento della popolazione e alla bassa natalità più che all'esodo migratorio dei giovani verso la pianura e le realtà più urbanizzate. La chiave quindi per contrastare il trend di riduzione della popolazione residente sta nell'attrattività verso nuovi giovani e famiglie che decidano di trasferirsi in questo territorio per trovare opportunità lavorative e per costruire un progetto di vita coerente con le caratteristiche identitarie e lo spirito della comunità. Per generare una simile dinamica sono stati previsti gli **interventi 5.1 e il 7.1 che, lavorando in tandem, potranno ai giovani la possibilità di valutare la costruzione di una progettualità di vita** un supporto in termini di **opportunità lavorative, soluzioni abitative convenienti e per l'ideazione e la strutturazione di nuove imprese**. Si prevede quindi, attraverso lo sportello, di promuovere le opportunità di lavoro presenti a Lusiana Conco e di costituire una rete di almeno 8 proprietari di immobili sfitti che possano offrire alloggi a canoni calmierati (almeno per un primo periodo), così da poter proporre delle concrete opportunità di insediamento nel territorio. Accesso a queste opportunità di alloggi calmierati verrà offerto anche a chi attraverso l'“Officina degli innesti” vorrà insediare una nuova attività all'interno del Comune.  
Un altro elemento che potrà sicuramente contribuire ad una maggiore attrattività è la **strutturazione più ampia ed integrata dell'offerta turistica e di quella culturale (intervento 3.1)**, che darà uno slancio al settore turistico e



	<p>rappresenterà di per sé una direttrice che porterà sviluppo economico e di conseguenza nuova residenzialità, sia stabile che temporanea. Obiettivo di fine progetto sarà l'insediamento di almeno 10 nuovi residenti, obiettivo complessivo: una <b>conservazione e/o riduzione del trend di spopolamento nei 10 anni successivi al termine del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <u>all'incremento della partecipazione culturale.</u> La strutturazione di una <b>gestione professionale del Museo Diffuso</b> ed il <b>potenziamento di alcuni dei suoi siti</b> permetterà l'accessibilità alle strutture museali da parte di una platea maggiore di fruitori (intervento 3.1). Il museo diventerà inoltre il luogo dove <b>progettare nuovi contenuti per un'offerta culturale che comprenda anche eventi ed iniziative che aumentino le occasioni e le opportunità di partecipazione culturale della comunità</b>. Il nuovo palinsesto di appuntamenti culturali dovrà essere <b>adattabile a pubblici diversi</b> ed avrà lo scopo di aumentare la <b>permeabilità culturale</b>. Fondamentale inoltre, negli interventi più strutturali che riguardano il patrimonio dei beni culturali tenere conto delle esigenze di <b>accessibilità</b> per le persone disabili (interventi linea d'azione 1 e interventi dal 4.1 al 4.4). All'aumento della partecipazione di questo tipo di pubblico che ha difficoltà ad accedere fisicamente ad alcuni siti concorre anche la produzione di <b>materiale multimediale</b> che trasmetta anche in questa forma questo tipo di contenuti (interventi 4.5-4.6). Un'altro tassello fondamentale che andrà ad aumentare la <b>partecipazione culturale</b>, intesa come <b>recupero delle antiche tradizioni, degli antichi mestieri e del legame con il territorio e il suo paesaggio</b> sarà rappresentato dal Festival "Nuove ed Antiche Diffusioni", che oltre ad essere uno strumento di aggregazione della comunità, andrà a creare momenti di valorizzazione della cultura locale. Altro scopo di questo intervento è di attrarre in loco <b>gruppi di artisti</b> che possano interagire con la comunità e produrre <b>opere o installazioni temporanee</b> che esprimano l'identità delle varie contrade presenti a Lusiana Conco (intervento 2.1).</li><li>- <u>alla tenuta/incremento dei flussi turistici</u> Nei 10 anni dal 2011 al 2020 il Comune di Lusiana Conco ha perso circa il 26% in termini di arrivi e circa il 37% delle presenze. Nonostante il trend evidenzi un andamento "ondulatorio" negli anni la linea di tendenza decresce con un indice di circa 120 arrivi e 450 presenze l'anno. Nello stesso periodo si osserva una contrazione percentuale degli arrivi italiani sul totale ed una riduzione della permanenza media abbastanza costante intorno ai 3gg. Particolarmente significativa la comparsa negli anni di arrivi dai paesi Bassi, dal Nord Europa, dai paesi dell'est Europa, dall'America latina e dalla Cina con un rafforzamento dei tedeschi e viceversa la contrazione dei turisti italiani da Veneto, Marche e Liguria. Buona parte delle presenze si concentra nella stagione estiva a conferma dell'interesse verso un prodotto estivo fortemente legato all'ambiente, alla tranquillità al vissuto storico ed alle tradizioni locali, componenti centrali del posizionamento progettuale. Le iniziative progettuali mirano a rafforzare prevalentemente l'offerta turistica e culturale estiva ed all'allungamento della</li></ul>
--	--

	<p>relativa stagionalità andando ad intercettare o rafforzare target quali le scolaresche per settimane verdi, gruppi di turisti interessati alla storia ed alle tradizioni locali, giovani escursionisti amanti dell'outdoor e ,da non sottovalutare, persone giovani fortemente attratte ed in sintonia con il posizionamento suddetto.</p> <p>Sulla base dei servizi attivati, sia in termini di offerta che di ricettività, si può stimare un aumento medio settimanale di almeno 30 arrivi e di 80 presenze nei 6 mesi estivi e di circa 10 arrivi e 30 presenze in quelli invernali per un totale stimato di aumento annuo circa 960 arrivi e di 2650 presenze che significherebbe invertire il trend di decrescita attuale <b>e portare ad un trend di crescita del 30% annuo</b> almeno nel periodo 2025/ 2027.</p>
<p><b>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati</b> (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <p>La sinergia tra gli interventi è insita nella metodologia di sviluppo progettuale sopra richiamata. Scorrendo gli interventi si può quindi osservare come, partendo dai beni fisici, che in un modello reticolare <b>luoghi- reti<sup>2</sup></b> rappresentano i luoghi, si siano poi sviluppati interventi ed azioni atti a consolidare le reti sia materiali (quindi sistemi di collegamento fisico e digitale) sia quelle immateriali (rivitalizzazione sociale, imprenditoriale e culturale). Il tutto governato da una forte e coesa governance di molti attori locali e da una struttura organizzativa che garantisce la capacità necessaria per guidare e gestire un progetto di tale complessità</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p><b>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i></p> <p>Il Comune di Lusiana Conco fa parte dell'<b>Unione Montana della Spettabile Reggenza dei Sette Comuni</b>, che assieme ai Comuni aderenti (nell'ambito della strategia delle aree interne introdotta con la programmazione dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (SIE) della programmazione 2014 – 2020 ) ha redatto un documento denominato "<b>Strategia d'Area</b>" in cui sono previste azioni atte <b>mettere a sistema e valorizzare il vasto e riconosciuto patrimonio di bellezze naturali e paesaggistiche</b> con l'enorme ricchezza di <b>conoscenze e competenze del territorio</b>, nell'ottica di far diventare l'Altopiano un <b>grande laboratorio di innovazione dei prodotti e dei processi in un'ottica di accessibilità e sostenibilità</b>.</p> <p>La strategia si compone di interventi incidono sugli ambiti della sanità, dell'istruzione/formazione, della cultura, del turismo (slow), dell'accessibilità, delle nuove forme di mobilità e della riqualificazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale e su quello naturalistico.</p>
<p><b>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale</b></p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i></p>

<sup>2</sup> Vedasi "Tra reti e luoghi - Strategie per condividere spazi nel territorio della post-modernità" di S.Fabbro e C.Munciguerra





<p>(Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati).</i></p> <p><u>CULTURA</u>          Il cuore dell'offerta culturale del Comune di Lusiana è senza dubbio <b>il Museo diffuso</b> progressivamente implementato negli anni in <b>sette siti tematici</b>, distribuiti in diverse aree del comune, che richiamano le <b>diversi periodi storici, i tratti peculiari culturali e tradizionali della comunità e le ricchezze paesaggistiche e ambientali del territorio</b>          Da questo innovativo contenitore, che conta già 5.500 ingressi l'anno, promanano una serie di <b>attività collaterali di eventi e iniziative didattiche</b>. La gestione del Museo diffuso è attualmente affidata ad una realtà associativa locale che non riesce a garantire un'attività che possa valorizzare appieno le potenzialità di questo contenitore culturale. Parallelamente ci sono <b>diverse altre Associazioni</b> che hanno in gestioni spazi di proprietà Comunale che propongono <b>iniziative di vario genere: letture, spettacoli, attività musicali ed editoriali</b>.</p> <p><u>TURISMO:</u>          Settore economico centrale per lo sviluppo del Borgo e della presente strategia, il turismo vede oggi la presenza attiva di due strutture alberghiere: un Hotel 4 stelle con spa e 20 posti letto ed una struttura di Albergo diffuso (primo nel Veneto) con 12 posti letto per un totale di circa 32 unità in ospitalità alberghiera. Le strutture di ricettività complementare sono circa una dozzina prevalentemente B&amp;B. Il tasso di occupazione medio nei mesi estivi delle strutture alberghiere è di circa il 60%/70% e del complementare tra il 70%/80%. Nonostante il trend turistico sia in declino recentemente sono nate nuove realtà di grande qualità (recensioni altissime), che hanno puntato sul connubio tradizione/qualità, con uso di legno e pietra elementi identitari nelle località di montagna. Queste richiamano turisti provenienti da tutto il Mondo che cercano gli elementi centrali del posizionamento progettuale. <b>Tutto ciò conferma l'importanza di investire sia nella ricettività diffusa sia nei servizi della filiera turistica, in particolare, nella costruzione e gestione delle esperienze turistiche e delle loro principali componenti (ristorazione, trasporto, guide, ecc).</b></p> <p><u>INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA</u>          Interessante è il fenomeno, in espansione, legato a <b>giovani che attivano imprese agricole legate a forme nuove di recupero e valorizzazione di sementi, prodotti autoctoni e piante officinali</b>. Tale fenomeno è assolutamente coerente con il nuovo posizionamento e dovrà essere pertanto sostenuto anche attraverso forme di incentivazione economica. Valido il binomio agricoltura-ambiente-qualità della vita che vede in queste realtà una spiccata vocazione alla manutenzione del patrimonio ambientale e culturale, un fortissimo <i>brand activism</i> e la capacità nell'uso degli strumenti digitali per generare narrazioni accattivanti che danno valore al prodotto ed all'ambiente in cui viene coltivato. Questo troverà nell'<b>officina degli innesti il luogo di scambio e contaminazione che porterà a nuove forme del coltivare in comunità, di turismo esperienziale e trasformativo e di promozione di esperienze e prodotti turistici.</b></p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p><b>Qualità degli interventi proposti</b></p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p>





(Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)	<p><u>Sinergia e integrazione tra interventi</u></p> <p>La sinergia tra gli interventi è insita nella metodologia di sviluppo progettuale sopra richiamata. Scorrendo gli interventi si può quindi osservare come, partendo dai beni fisici, che in un modello reticolare <b>luoghi- reti</b><sup>3</sup> rappresentano i luoghi, si siano poi sviluppati interventi ed azioni atti a consolidare le reti sia materiali (quindi sistemi di collegamento fisico e digitale) sia quelle immateriali (rivitalizzazione sociale, imprenditoriale e culturale). A questa sinergia “orizzontale”, che partendo dai luoghi si espande nel costruire le reti, si aggiunge una sinergia “verticale” finalizzata alla sostenibilità di tale connubio mediante forme gestionali ed attuative solide, codificate e sostenibili nel tempo. Il tutto governato da una forte e coesa governance di molti attori locali e da una struttura progettuale che garantisce la capacità necessaria per guidare e gestire un progetto di tale complessità.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p><u>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</u></p> <p>Gli interventi proposti vanno a generare una serie di attività di <b>animazione culturale e sociale</b> che necessariamente impattano sulla capacità del territorio di creare occasioni di inclusione sociale, soprattutto se pensate in termini di permeabilità culturale verso pubblici diversi e di accessibilità al patrimonio e agli eventi. Primo fra tutti l’“Officina degli innesti”, oltre ad essere un contenitore che vada a creare e coltivare una nuova impresa innovativa e sostenibile, dovrà rappresentare un luogo di aggregazione per i giovani in cui poter accedere a delle iniziative che creino legami e nuove opportunità di collaborazioni tra persone e tra soggetti differenti. Anche lo Sportello Innesti di comunità, oltre a creare un’offerta casa-lavoro attrattiva per i nuovi residenti contribuirà ad un inserimento più completo di questi ultimi all’interno della comunità. Infine anche il Festival “Antiche e Nuove Diffusioni” sarà un contenitore all’interno del quale si potranno attivare iniziative, si pensi alle attività con le scuole, alla fiera degli antichi mestieri ma anche alle collaborazioni ad hoc con alcuni produttori locali e con gli artisti che possano rappresentare occasione di socialità e di inclusione per persone con disabilità e/o svantaggio.</p> <p><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p><u>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</u></p> <p>Innanzitutto si vuole enfatizzare <u>l’innovazione del processo progettuale</u> che mira a creare prima una forte connotazione identitaria, di posizionamento strategico, e solo successivamente creare prodotto, offerta e marketing. In tale processo gli elementi di innovazione trovano sicuramente il suo fulcro nell’ “<b>Officina degli innesti</b>”, luogo fisico di contaminazione tra esperienze, talenti e professionalità dove i giovani imprenditori e non si confrontano, tra workshop e brainstorming, per trovare nuove formule di sviluppo di prodotti ed esperienze ecosostenibili profondamente legate all’identità del luogo. A queste si aggiunge lo sportello “<b>Innesti di comunità</b>”, strumento di incontro tra nuove esigenze abitative e professionali ed il contesto dell’offerta immobiliare e imprenditoriale del luogo. Con riferimento alla stretta dimensione digitale non c’è dubbio che “<b>Scorci del passato: sistema</b></p>

<sup>3</sup> Vedasi “Tra reti e luoghi - Strategie per condividere spazi nel territorio della post-modernità” di S.Fabbro e C.Munciguerra



**multimediale di realtà virtuale”** rappresenti un condensato di tecnologia altamente digitalizzata laddove i sensi entrano in contatto con l'innovativa tecnologia del visual storytelling.

*max 1500 caratteri*

Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)

Il progetto è senza dubbio allineato agli obiettivi del Green Deal (azione per il clima, a favore della mitigazione dei cambiamenti climatici, riduzioni delle emissioni di carbonio) in particolar modo per quel che riguarda:

- Gli interventi di carattere strutturale che vanno a rigenerare i beni immobili e il patrimonio culturale del Comune e che vedranno come prioritario l'efficientamento energetico degli edifici, riducendo così le emissioni (interventi 1.1-1.4 e 4.7 ).
- Gli interventi che vanno a rigenerare e manutentare i percorsi contribuiscono alla buona conservazione del paesaggio e impediscono il degrado dell'ambiente rurale circostante causato dalla crescita incontrollata di piante infestanti e dalla mancata cura delle aree boschive (interventi 4.1-4.4).
- In ultima gli interventi che valorizzano i mestieri antichi e le antiche colture e quelli che favoriscono la nascita di startup innovative nel campo dell'agricoltura, con particolare riferimento alla sementi antiche e all'agricoltura resiliente rappresentano una grande opportunità per sviluppare delle attività economiche che siano compatibili con l'ambiente, sostenibili e che allo stesso tempo vadano a tutelare la biodiversità e ad incidere sulla mitigazione dei cambiamenti climatici sul territorio Comunale di Lusiana Conco (interventi 2.1 e 7.1)

*max 1500 caratteri*

Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi

Vale la pena subito chiarire, onde evitare malintesi, che il progetto ha due diversi aspetti di gestione

1. La gestione degli output progettuali realizzati
2. La gestione del progetto e quindi quell'insieme di azioni "amministrative e tecniche" di attuazione del progetto.

Il punto 2 è affrontato nell'intervento 8.1 al quale si rimanda. Per quanto attiene al punto 1 **attualmente il Comune di Lusiana Conco ha già in essere alcuni recenti partenariati pubblico privati con soggetti del terzo settore** che garantiscono la gestione dei beni culturali e delle relative offerte. Tuttavia tali realtà non agiscono all'interno di una cornice sinergica che consenta di massimizzare l'efficienza gestionale. Consapevoli di tale criticità si è convenuto di valorizzare le Convenzioni in essere andando ad integrarle per omogeneità con le attività previste dal presente Progetto ma introducendo il **Tavolo di Gestione e di Coordinamento** come luogo di indirizzo e integrazione tra le varie componenti gestionali. In virtù di tale scelta si è poi individuata nella Pro Loco di Conco il soggetto di gestione integrata dell'informazione ed accoglienza turistica ed in particolare dell'info point, nell'Associazione Lusaan ar Spilar Natura il soggetto che gestisce l'offerta culturale legata al Museo diffuso ed i beni relativi, all'APS Chorus la gestione del prodotto legato allo sport outdoor e all'Associazione Opfel on Pira la programmazione e gestione degli eventi di valorizzazione della cultura locale. Tali soggetti sono stati individuati a seguito di opportune manifestazioni di interesse.